

## **La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 21/2021**

### **Bandi e programmi di finanziamento europei**

#### **Bando RER per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva**

La Regione Emilia-Romagna ha approvato l'avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023.

La Regione intende acquisire proposte progettuali, da realizzare sul territorio regionale che perseguano i seguenti obiettivi:

- valorizzare la rete dell'esercizio cinematografico, ai fini del rilancio del ruolo comunitario e accogliente della sala, attraverso una programmazione di qualità, un sostegno al riequilibrio dell'offerta territoriale e del miglioramento e la diversificazione dei servizi rivolti al pubblico;
- qualificare la programmazione cinematografica e la formazione del pubblico, ossia la promozione prioritaria di opere autoriali, film d'essai, e la valorizzazione del documentario;
- promuovere ed ampliare la diffusione in sala delle opere sostenute con risorse regionali, con priorità per opere prime, documentari e cortometraggi degli autori e produttori regionali;
- conservare e valorizzare il patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia, quale memoria della società regionale, nazionale o internazionale;
- promuovere e valorizzare l'autorialità e la produzione regionale, con sostegno prioritario al rinnovamento nella scrittura e alla promozione di occasioni di incontro con gli operatori della filiera cinematografica, ai fini del rafforzamento delle competenze e delle opportunità delle imprese regionali;
- promuovere e sviluppare la creatività autoriale del settore, la diversificazione dei linguaggi creativi e l'innovazione tecnologica a supporto di produzione e distribuzione.

Iniziative ammissibili sono:

- valorizzazione, qualificazione e consolidamento della rete di sale cinematografiche della regione, promosse dalle associazioni di coordinamento delle realtà di settore;

- promozione e diffusione delle opere audiovisive regionali, ossia produzioni sostenute con il Fondo audiovisivo regionale, considerando prioritari documentari e cortometraggi, di autori e/o produttori regionali, a partire dalla continuità con il progetto DOC IN TOUR;
- valorizzazione del patrimonio audiovisivo, con sostegno prioritario agli archivi di famiglia;
- valorizzazione della produzione regionale e di rinnovamento dell'autorialità, con sostegno prioritario alla promozione di eventi e occasioni di incontro tra operatori del settore oppure ad azioni per promuovere la scrittura femminile e degli under 35;
- promozione della creatività degli autori e delle imprese dell'intero settore dell'audiovisivo, anche attraverso la diversificazione delle tecnologie e dei linguaggi creativi, con sostegno prioritario ad azioni attivate da reti di operatori per ampliare il mercato delle imprese regionali.

**Beneficiari:** soggetti pubblici o privati che operano nel settore cinematografico e audiovisivo, senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche, aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale, con un'esperienza di almeno 3 anni e che svolgano attività con ricadute dirette o indirette su almeno 3 province dell'Emilia-Romagna.

**Cofinanziamento:** contributo a copertura del 70% dei costi ammissibili.

**Scadenza:** 26/07/2021 ore 16.00

**Fonte:** [sito della Regione Emilia-Romagna](#)

### ***European Bee Award 2021***

Lanciato per la prima volta nel 2014 dall'Organizzazione europea dei Proprietari Terrieri (ELO) e dall'Associazione europea dell'Industria delle Macchine Agricole (CEMA), lo *European Bee Award 2021* promuove la biodiversità, premiando progetti che proteggono gli impollinatori.

Le iniziative ammissibili devono essere innovative e volte a proteggere le api o altri impollinatori per contribuire a preservare la biodiversità.

I progetti finanziabili sono di tre categorie:

**A - pratiche di gestione della terra** per proteggere e valorizzare gli impollinatori negli ambienti coltivati. Saranno premiate pratiche agricole innovative che aiutano a creare le giuste condizioni di vita per le api e altri impollinatori, incoraggiando la loro presenza nelle aree coltivate e arricchendo la biodiversità di queste aree;

**B - soluzioni tecnologiche innovative** per ridurre l'impatto delle attività agricole sugli impollinatori. Un'attenzione particolare sarà dedicata quest'anno ai progetti che introducono nuove tecnologie e nuove applicazioni di tecnologie che consentano alle api e agli altri impollinatori di essere meglio protetti dall'impatto delle operazioni agricole (ad esempio l'uso di prodotti fitosanitari o la raccolta dei prodotti agricoli);

**C - menzione speciale della Giuria ed un Diploma di Riconoscimento** saranno attribuiti ad un progetto eccellente di piccola scala.

**Beneficiari:** agricoltori, proprietari terrieri, istituti di ricerca, università e organizzazioni private e pubbliche.

**Premi:** € 4.000,00 per le categorie A e B

**Scadenza:** 10/09/2021

**Fonte:** [sito ELO](#)

### **Soluzioni innovative per sistemi alimentari resilienti e sostenibili**

Nell'ambito del programma Horizon 2020, i cofund ERA-NET SUSFOOD2 (SUStainable FOOD production and consumption) e FOSC (Food Systems and Climate) hanno aperto una call congiunta per il 2021 con l'obiettivo di finanziare soluzioni innovative per sistemi alimentari resilienti, climaticamente intelligenti e sostenibili.

Lo scopo del bando è quello di finanziare progetti di ricerca, sviluppo e innovazione che promuovono la sostenibilità e la resilienza dei sistemi alimentari, adottando un approccio sistemico, multidisciplinare e multi-attore.

La call è lanciata da una rete di 14 enti finanziatori di 13 paesi che impegneranno un totale di 7.850.000 euro. I candidati selezionati per il finanziamento riceveranno la sovvenzione direttamente dai rispettivi enti finanziatori nazionali.

Per l'Italia, l'ente finanziatore è il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF).

Le proposte devono includere uno dei seguenti argomenti:

- **Tema 1: le innovazioni al fine di migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari**, con particolare attenzione all'aumento dell'efficienza delle risorse e alla riduzione dei rifiuti;

- **Tema 2: l'adattamento dei sistemi alimentari e la loro resilienza** agli shock del sistema.

**Beneficiari:** istituzioni/persone giuridiche coinvolte nella ricerca e nell'innovazione e che operano in conformità con norme nazionali, comprese aziende e organizzazioni di stakeholder.

Il partenariato di progetto deve coinvolgere almeno 3 organizzazioni di 3 Stati diversi.

**Cofinanziamento:** contributo massimo per progetto di € 200.000,00.

**Scadenza:** 16/08/2021

**Fonte:** [sito SUStainable FOOD production and consumption](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Bando per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna

Con delibera di Giunta regionale n. 863 del 14 giugno 2021, la Regione Emilia-Romagna ha emanato il bando che intende raccogliere proposte per la realizzazione di investimenti strategici ad elevato impatto occupazionale rivolti principalmente ad attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale. Queste attività devono essere finalizzate, da un lato, a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo e, dall'altro, all'acquisizione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale di interesse per le filiere produttive regionali.

Il bando seleziona **programmi di investimento di alta rilevanza strategica**, con l'obiettivo della sottoscrizione di **Accordi regionali di Insediamento e Sviluppo** che rispondano ai seguenti obiettivi di interesse regionale:

- accrescere la competitività delle filiere e dell'intero sistema produttivo regionale rafforzandone in questo modo la capacità innovativa;
- integrarsi col sistema regionale della ricerca e della formazione avanzata e contribuire al suo miglioramento;
- produrre significativi effetti occupazionali, diretti e indiretti, sia a livello quantitativo che qualitativo e positive ricadute sul territorio in termini di impatto economico, di sostenibilità ambientale e sociale;
- attivare dinamiche di sviluppo economico territoriale in aree della Regione caratterizzate da maggiori difficoltà strutturali, attraverso investimenti innovativi e in grado di incrementare la dotazione tecnologica del territorio.

Per essere ammessi al bando è necessario candidare almeno un progetto di ricerca e sviluppo del valore di 2 milioni di euro e prevedere un incremento occupazionale di almeno 20 nuovi addetti a tempo pieno e indeterminato

**Beneficiari:** imprese singole che esercitano attività diretta alla produzione di beni e servizi già attive in Emilia-Romagna, o non ancora presenti, ma che hanno intenzione di realizzare investimenti nella Regione.

**Cofinanziamento:** variabile a seconda della tipologia di azione.

**Scadenza:** 15/10/2021 ore 12.00

**Fonte:** [sito della Regione Emilia-Romagna](#)

## Startup per il Clima 2021

*Italy for Climate* e *STEP Tech Park*, in collaborazione con Ecomondo - *Italian Exhibition Group* - hanno lanciato il bando per il **Premio Startup per il Clima 2021** per contrastare il cambiamento climatico.

L'obiettivo è selezionare il progetto più innovativo ed efficace per ridurre le emissioni di gas serra in modo verificabile, duraturo e addizionale, contribuendo così al raggiungimento della neutralità climatica dell'Italia.

Il Premio Startup per il clima intende valorizzare le startup più innovative e con il migliore potenziale di contributo alla neutralità climatica, in termini di riduzione della CO2 e di impatto positivo e durevole per la transizione verso una società a basse emissioni.

Al vincitore e ai 5 finalisti sarà data ampia visibilità attraverso i canali di *Italy for Climate* di *STEP Tech Park* e di Ecomondo. I finalisti saranno, infatti, segnalati tramite una campagna di comunicazione dedicata, che comprende: news sul sito, condivisione sugli account social (LinkedIn, Facebook, Twitter), diffusione tramite la newsletter sia di STEP che della Fondazione per lo sviluppo sostenibile (di cui *Italy for Climate* fa parte) - che raccoglie il più grande network delle imprese della green economy italiana, con oltre 25 mila contatti del settore. Le startup di particolare interesse potranno essere presentate al network di *Italy for Climate*.

**Beneficiari:** team di innovatori o startup italiane, con un livello di maturità tecnologica (TRL) del progetto presentato pari al livello 5.

**Premio:** al vincitore un percorso di mentorship da parte di STEP, del valore di € 5.000, della durata di 2 mesi ed erogato in modalità virtuale.

**Scadenza:** 08/08/2021 ore 18.00

**Fonte:** [sito di Italy for Climate](#)

## Premio Sostenibilità nazionale di AESS

Istituito dall'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS - il premio si propone di organizzare e divulgare le buone pratiche sia del costruire, attraverso la selezione di opere realizzate secondo i principi costruttivi della bioarchitettura e del risparmio energetico, sia dell'integrazione delle soluzioni naturali in ambito urbano che comprendono il rispetto dell'ambiente naturale, il controllo dei consumi di energia, l'impiego di materiali e tecniche non inquinanti e non nocive per la salute dell'uomo, la sostenibilità sociale ed economica e l'innovazione.

Il premio riguarda interventi ex-novo e relativi alla riqualificazione dell'esistente, pubblici o privati, suddivisi in tre categorie: edilizia ex-novo; edilizia ristrutturazione e/o restauro; spazi pubblici.

Il premio sarà assegnato alle opere che, per ciascuna categoria, esprimeranno al meglio i principi di cui sopra.

Sarà inoltre assegnata una Menzione Speciale Domotica. Altre menzioni saranno conferite a progetti ritenuti, a giudizio della giuria, meritevoli per altri aspetti particolari.

Le opere dovranno inoltre essere state realizzate nell'ambito del territorio nazionale negli ultimi tre anni.

**Beneficiari:** a liberi professionisti singoli o associati, studi tecnici, studi di architettura o ingegneria, società di ingegneria, ATI, pubbliche amministrazioni, nati, diplomati o laureati in Europa (compresi i Paesi non facenti parte della UE).

**Scadenza: 30/07/2021**

**Fonte:** [sito di AESS](#)

### **Premio Mobilità 2021 per progetti innovativi di mobilità sostenibile**

La III edizione del *"Premio Mobilità"*, ideato e organizzato da AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - si propone di:

- valorizzare progetti volti ad innovare il sistema dei trasporti nelle città, sia pubblici che privati, attraverso soluzioni più sostenibili per l'ambiente e per soddisfare i bisogni di mobilità della collettività;
- promuovere reti infrastrutturali ed organizzative che portino a centrare l'obiettivo reale di una mobilità non inquinante ad emissioni zero.

Le candidature si suddividono in tre categorie:

- **RICERCA – INNOVAZIONE TECNOLOGICA:** soluzioni tecnologiche innovative (hardware e software) per il trasporto delle persone e delle merci, anche rivolte a incrementare la qualità, l'accessibilità, la sostenibilità e l'integrazione dei servizi e delle tecnologie per la mobilità;
- **SERVIZI – MOBILITY MANAGEMENT:** soluzioni rivolte alla riduzione dell'impatto dei trasporti delle persone e delle merci sull'ambiente, o all'ottimizzazione della logistica dell'ultimo miglio, finalizzate alla promozione di nuovi servizi che favoriscano il trasporto pubblico locale e la mobilità dolce, con particolare attenzione alle misure adottate in risposta all'emergenza COVID-19;
- **INFRASTRUTTURE – PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE:** progetti di infrastrutturazione del territorio per promuovere l'uso di mezzi sostenibili e favorire l'intermodalità dei trasporti nei percorsi casa-scuola o casa-lavoro, l'accessibilità del territorio e dei beni ambientali e culturali e l'economia locale.

Per ciascuna categoria, il premio sarà assegnato ai progetti che meglio esprimeranno i seguenti principi:

- innovare il sistema della mobilità e dei trasporti attraverso soluzioni più sostenibili per l'ambiente e per soddisfare i bisogni di mobilità della collettività;
- attivare esperienze di successo per la riduzione dell'uso dei veicoli privati, attraverso un approccio sistemico che dia anche risposta alle nuove esigenze sanitarie e ne permetta la replicabilità;
- implementare la rete di mobilità urbana ed extraurbana con progetti e strategie attenti al tema dell'accessibilità dei luoghi e ai bisogni delle comunità.

Sarà inoltre assegnata una **MENZIONE SPECIALE MOBILITÀ 2021**. Altre menzioni saranno conferite a progetti ritenuti, a giudizio della Giuria, meritevoli per altri aspetti particolari.

**Beneficiari:** università, istituti di ricerca o centri di innovazione, aziende e start-up, enti pubblici, scuole o associazioni

**Scadenza:** 17/09/2021 ore 23.59

**Fonte:** [sito di AESS](#)

## Notizie

### Approvati i bilanci per lo sviluppo regionale e la politica agricola

Le Istituzioni europee hanno approvato i bilanci della Politica agricola comune (PAC) e della Politica di Coesione per i prossimi sette anni, con somme significative destinate alla ricerca.

La nuova PAC avrà a disposizione 387 miliardi di euro per rendere la produzione alimentare più sostenibile e consentire l'utilizzo delle tecnologie digitali per la trasformazione dell'agricoltura e delle aree rurali.

Oltre ai sussidi diretti agli agricoltori, l'approvazione della Politica agricola comune apre anche a finanziamenti mirati alla ricerca e all'innovazione attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

La PAC potrà inoltre attingere al nuovo partenariato europeo per l'innovazione (EIP) per collegare la ricerca e la pratica agricola, incoraggiando gli agricoltori ad adottare più rapidamente innovazioni e informando gli scienziati sui bisogni di ricerca degli agricoltori.

Per raggiungere gli obiettivi, gli Stati membri dovranno creare entro 12 mesi delle reti nazionali della PAC, che riuniscano agricoltori, organizzazioni e ricercatori per promuovere l'innovazione nell'agricoltura e nello sviluppo rurale.

La nuova Politica di Coesione, infine, prevede che circa un terzo della dotazione complessiva, pari a 373 miliardi di euro, sia dedicata a stimolare gli investimenti regionali in ricerca e innovazione. Rispetto alla vecchia programmazione, il nuovo programma introduce un nuovo strumento per la ricerca e l'innovazione, nella forma dell'investimento innovativo interregionale, che aiuterà le regioni a lavorare insieme per promuovere l'eccellenza nella ricerca scientifica e nell'innovazione.

**Fonte:** [sito First di Aster](#)

## **EIT Culture and Creative: anticipazioni sul bando per le imprese creative e culturali**

Con la pubblicazione dei criteri di valutazione, l'Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) delinea il profilo del nuovo bando della Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC) dedicata ai settori e alle industrie culturali e creative.

In autunno le università, l'industria e le organizzazioni di ricerca saranno invitate a presentare le proprie roadmap per la realizzazione di proposte che porteranno nuova linfa alle imprese creative e culturali, motore chiave per la crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro in tutta Europa, colpiti duramente dalla pandemia Covid-19.

In questo contesto, la nuova KIC intende **individuare soluzioni innovative per aiutare le industrie culturali e creative a diventare più forti e più resilienti**, creando nuove opportunità di innovazione, istruzione, sviluppo di imprese e accelerazione. Inoltre, questa realtà andrebbe a formare i futuri imprenditori del settore e a sostenere le imprese all'avanguardia.

La nuova Comunità sarà una realtà parallela al Bauhaus europeo, un altro progetto dell'Unione europea che unisce innovazione e cultura con l'obiettivo di trasformare il Green Deal in un movimento culturale e architettonico. Non è ancora chiaro se i due progetti avranno sinergie, ma entrambi riflettono il ritrovato interesse del sistema di ricerca UE le industrie culturali e creative.

L'EIT, che già lavora attraverso otto consorzi in diversi campi (EIT Climate-KIC, EIT Digital, EIT InnoEnergy, EIT RawMaterials, EIT Health, EIT Food, EIT Manufacturing, EIT Urban Mobility), punta a creare una nuova realtà per il rilancio del settore in tutto il Continente, mettendo insieme stakeholder eterogenei all'interno dell'industria creativa e, più in generale, chiunque abbia proposte per applicare l'innovazione tecnologica alla cultura. Solitamente la KIC nasce unendo una cinquantina di partner e, sulla base di queste partnership, all'interno dell'EIT ciascuna organizzazione o individuo può trovare partner, anche a livello transnazionale, per sviluppare progetti di vario genere, comprese attività commerciali e iniziative imprenditoriali di diversi tipi.

Nel caso della call per il rilancio del settore culturale, i progetti potranno spaziare da idee per startup, a progetti nel campo del no profit.

**Il bando verrà lanciato tra ottobre e novembre 2021 e si chiuderà a marzo 2022.** La call servirà a selezionare il partenariato alla base della KIC, che diverrà pienamente operativa a partire dal prossimo anno.

**Fonte:** [sito FASI-Funding Aid Strategies Investments](#)

## **Indagine Eurobarometro sull'emergenza climatica**

Il 5 giugno scorso, un nuovo sondaggio Eurobarometro ha dimostrato che i cittadini europei ritengono i cambiamenti climatici il problema più grave da affrontare a livello globale.

Oltre nove persone su dieci intervistate ritengono che i cambiamenti climatici siano un problema grave (93%), e quasi otto su dieci (78%) lo ritengono molto grave. Alla richiesta di individuare il problema più grave a livello globale, oltre un quarto (29%) ha indicato i

cambiamenti climatici (18%), il deterioramento della natura (7%) oppure i problemi di salute causati dall'inquinamento (4%).

In termini di risposta politica, nove europei su dieci (90%) concordano sulla necessità di ridurre al minimo le emissioni di gas a effetto serra, compensando allo stesso tempo le emissioni residue affinché l'UE raggiunga la neutralità climatica entro il 2050. Quasi nove europei su dieci (87%) pensano che sia importante per l'UE fissare obiettivi ambiziosi, al fine di aumentare il ricorso alle energie rinnovabili, e fornire un sostegno per migliorare l'efficienza energetica.

La maggioranza (64%) dei cittadini dell'UE sta già agendo individualmente a favore del clima e compie consapevolmente scelte sostenibili nella vita quotidiana. Alla domanda su chi sia responsabile per affrontare i cambiamenti climatici, i cittadini hanno sottolineato l'esigenza di riforme strutturali per accompagnare le azioni individuali, indicando i Governi nazionali (63%), il settore commerciale e industriale (58%) e l'UE (57%). Oltre otto europei persone su dieci (81%) concordano sul fatto che le energie pulite dovrebbero ricevere un maggiore sostegno finanziario pubblico, anche se questo comporta una riduzione dei sussidi per i combustibili fossili. Tre quarti degli europei (75%) ritengono che gli investimenti per la ripresa economica dovrebbero concentrarsi principalmente sulla nuova economia verde.

**Fonte:** [sito Commissione europea Rappresentanza in Italia](#)

### **Nuovo piano per colmare il divario di innovazione in Europa**

Alla fine di giugno, la Commissione europea ha pubblicato il quadro di valutazione dell'innovazione 2021. Il quadro mostra come diversi Paesi dell'Europa meridionale e orientale hanno migliorato le loro prestazioni di ricerca e sviluppo, riducendo leggermente il divario con gli Stati membri più ricchi dell'Europa occidentale e settentrionale. Tuttavia, l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione rimane concentrata nell'Europa settentrionale e occidentale.

Alla luce di questi dati, l'obiettivo UE è promuovere la "coesione dell'innovazione" per colmare il divario nella scienza e nell'innovazione, rafforzando così lo Spazio europeo della ricerca (ERA) e creando un ecosistema europeo dell'innovazione dove tutti i talenti hanno accesso a informazioni di qualità, a finanziamenti e possano costruire reti.

A tal fine, la Commissione sta lavorando a un nuovo sistema di governance e a un nuovo patto per la ricerca e l'innovazione che stimolerà i Paesi membri ad aumentare gli investimenti nazionali in ricerca e sviluppo e a sostenere le carriere dei ricercatori.

Tuttavia, affinché i Piani dell'UE abbiano l'impatto desiderato, gli Stati membri dovranno riconoscere obiettivi nazionali vincolanti per la spesa in ricerca e sviluppo.

Inoltre, i funzionari della Commissione stimano che i progetti di ricerca e innovazione rappresentino tra il 4 e il 13% delle sovvenzioni richieste dagli Stati membri nei loro Piani di ripresa e resilienza (PNRR) dalla pandemia Covid-19: complessivamente, saranno quindi investiti in ricerca e innovazione circa 35 miliardi di euro del Recovery Fund.

L'UE deve assicurarsi che gli Stati membri usino tutti i fondi disponibili per gli investimenti in ricerca e innovazione così da ridurre il divario di rendimento dell'innovazione in Europa.

**Fonte:** [sito First di Aster](#)

## **Orientamenti dell'UE per la riapertura in sicurezza dei settori culturali e creativi**

La Commissione europea ha pubblicato gli orientamenti dell'UE per garantire la ripresa in sicurezza delle attività nei settori culturali e creativi in tutta l'Unione.

L'obiettivo degli orientamenti è fornire un approccio coordinato che possa guidare gli Stati membri nella definizione e attuazione di misure e protocolli per favorire la riapertura in sicurezza e la ripresa sostenibile nel comparto culturale e creativo, in linea con le specifiche condizioni nazionali, regionali e locali.

Le indicazioni si basano sulla consulenza scientifica del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e sui lavori del Comitato per la sicurezza sanitaria, delineano gli indicatori e i criteri che devono essere presi in considerazione nella pianificazione della riapertura delle attività culturali (come la circolazione virale, la copertura vaccinale, il ricorso a misure protettive, l'uso di tamponi e il tracciamento dei contatti) e dettano raccomandazioni sui protocolli sanitari per le istituzioni culturali.

Inoltre, per garantire una ripresa sostenibile e migliorare la resilienza di questi settori fortemente colpiti dalla pandemia, la Commissione suggerisce ai Paesi membri una serie di interventi e misure che potrebbero essere attuati.

Infine, per rilanciare l'intero settore della cultura, gli Stati sono anche sollecitati a sfruttare appieno le opportunità offerte dai finanziamenti UE, a partire dal programma Europa Creativa.

**La Commissione prevede di pubblicare, nell'autunno 2021, una guida online riguardante oltre 15 fondi dell'UE che gli Stati membri e gli stakeholder della cultura sono incoraggiati a utilizzare.**

**Fonte:** [sito di EuropaFacile](#)

## **Patrimonio culturale per promuovere la pace, la democrazia e lo sviluppo sostenibile**

Nel quadro del Consiglio Affari esteri che si è tenuto lo scorso 21 giugno, il Consiglio dell'UE ha adottato delle Conclusioni sul ruolo del patrimonio culturale nel promuovere la pace, la democrazia e lo sviluppo sostenibile.

In esse il Consiglio riconosce che il patrimonio culturale è un veicolo di pace, democrazia e sviluppo sostenibile in quanto promuove la tolleranza, la comprensione reciproca, la riconciliazione e il dialogo interculturale e interreligioso, attenua le tensioni sociali e previene o attenua escalation verso conflitti violenti.

Il patrimonio culturale può però essere strumentalizzato come innesco e bersaglio di conflitti e crisi e può essere oggetto di disinformazione o manipolazione dell'informazione. È pertanto importante esserne consapevoli e tener conto della protezione del patrimonio culturale nel quadro di un approccio attento alle situazioni di conflitto in tutte le fasi dei conflitti e delle crisi, e in quanto base per una ripresa sostenibile e una pace duratura.

L'UE integrerà ora la protezione del patrimonio culturale in tutte le dimensioni del pacchetto di strumenti per i conflitti e le crisi. Cercherà inoltre di integrare la protezione del patrimonio culturale in tutti gli altri settori dell'azione esterna e nei relativi strumenti finanziari, tra cui lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale.

Rilevando inoltre che le missioni e operazioni nell'ambito della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) possono contribuire ad affrontare le sfide in materia di sicurezza legate alla conservazione e alla protezione del patrimonio culturale, l'UE esplorerà la possibilità di sviluppare gli sforzi delle missioni civili PSDC in questo settore, ad esempio attraverso programmi di sviluppo delle capacità o attività di formazione.

**Fonte:** [sito di EuropaFacile](#)

### **Video sulla storia dell'Unione europea**

La *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA) ha prodotto una serie di video sulla storia dell'Unione europea. Questi video sono pensati, in particolare, per studenti e studentesse di istruzione secondaria superiore e universitaria, ma rappresentano uno strumento utile per chiunque voglia saperne di più sull'UE e il suo funzionamento.

Partendo dal presupposto che conoscerne la storia è fondamentale per capire appieno l'odierna Unione, questi brevi video si propongono di ripercorrere in modo semplice e accattivante le principali tappe dell'integrazione europea: la nascita della Comunità europea del Carbone e dell'Acciaio e della Comunità economica europea; la nascita della moneta unica; la creazione di istituzioni europee quali il Parlamento e il Consiglio europei; la cooperazione europea in materia di politica estera e difesa, e così via.

I video sono realizzati in lingua inglese, ma è possibile visualizzare i sottotitoli in italiano selezionando questa opzione nel player di YouTube.

**Fonte:** [sito di Eurodesk](#)

## **Eventi**

### **Nuove opportunità per i settori e le imprese creative e culturali**

**Data:** 12/07/2021

**Luogo:** Cannes e online

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) organizza insieme a Cannes Next un evento sulle nuove opportunità di finanziamento per i settori e le industrie culturali e creative.

L'obiettivo è informare sull'imminente bando della Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC) dedicata alla cultura e creatività. I partecipanti potranno inoltre incontrare brillanti innovatori che già lavorano nel campo.

La partecipazione è gratuita e non occorre registrarsi.

**Fonte:** [sito First di Aster](#)

### **Info day nazionali Horizon Europe**

**Data:** dal 12 al 16/07/2021

**Luogo:** online

La Settimana Horizon Europe prevede sessioni informative, approfondimenti, Q&A e interazioni sui temi e i bandi 2021 aperti del nuovo Programma Quadro. Organizzata da APRE (Agenzia per la promozione della ricerca europea), in accordo con il MUR (Ministero dell'università e della ricerca), racconta le opportunità di finanziamento aperte per dare ampio spazio agli aspetti più pratici e operativi ed accompagnare ricercatori e innovatori italiani a una partecipazione di successo.

La Settimana segue, infatti, gli eventi della Commissione europea, per avvalersi dei contenuti ufficiali divulgati e portare all'attenzione della nostra comunità gli elementi più salienti a livello nazionale.

Per partecipare è necessario registrarsi.

**Fonte:** [sito APRE](#)

### **PNRR: opportunità e sfide a livello centrale e locale**

**Data:** 15/07/2021, dalle 09.00 alle 13.00

**Luogo:** online

La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in collaborazione con il SEU - Servizio Europa - promuove in corso di formazione in materia di Programmazione e Gestione dei Fondi Comunitari, direttamente coinvolti nell'attuale processo di definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), così da aver in anteprima indicazioni utili per favorire l'effettivo impiego delle risorse che dovranno essere investite sul territorio.

L'obiettivo del corso è quello di fornire un primo inquadramento del PNRR attraverso l'analisi delle 6 missioni in cui è articolato, un approfondimento sul sistema di Governance che è stato definito a livello UE e nazionale per la sua attuazione e, ultimo ma non meno importante, avviare un confronto sugli impatti della futura fase attuativa.

Il termine per l'iscrizione è fissato per il **13 luglio alle ore 10.00**. Inoltre, il corso, al raggiungimento del numero massimo di iscritti, si chiuderà in automatico anche prima del termine indicato.

**Fonte:** sito di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

### **Partnerships for Horizon Europe: progetti sulla mobilità, il clima e l'energia**

**Data:** dal 20 al 22/07/2021, dalle 10.00 alle 12.00

**Luogo:** online

L'evento ha l'obiettivo di presentare i bandi tematici, le idee e le competenze per la presentazione di progetti europei nell'ambito di Horizon Europe.

L'evento è aperto alla partecipazione di imprese, centri di ricerca, università, cluster e verterà sui seguenti temi: mobilità intelligente e logistica; trasporti sicuri e resilienti; energia efficiente, sostenibile e inclusiva; economia circolare; clima e ambiente; soluzioni per i distretti urbani; città intelligente e comunità; tecnologie dell'informazione e della comunicazione e digitalizzazione.

Per partecipare è necessario iscriversi.

**Fonte:** sito di Art-Er

**Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali Facebook, Twitter e Instagram**

---

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena